

norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;

- Allegato 8**
- * il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg, a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla Provincia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Provincia non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 - * dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 - * stabilire che i controlli sulle emissioni atmosferiche siano effettuati almeno una volta all'anno e le risultanze trasmesse alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
 - * stabilire che, per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di emissioni in atmosfera, siano utilizzati i metodi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale indicati nella DGRC n.243/2015, al paragrafo "ELENCO DEI METODI UNI PER LA MATRICE ARIA – EMISSIONI IN ATMOSFERA";
 - * che le caratteristiche dei sistemi di abbattimento adottati siano conformi, a quelle definite dalla D.G.R.C. n.243/2015;
 - * è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 - * stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
 - * stabilire che i punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati e caratterizzati in conformità a quanto previsto nell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n.4102/92, parte 4, punto 4.4;
 - * stabilire che in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
 - * per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
 - * stabilire che il sistema di nebulizzazione ad acqua installato dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza.

Si partecipa inoltre, che la ditta, ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07 relative ai costi per i controlli delle emissioni in atmosfera, è tenuta a contattare l'ARPAC - Dip. di Salerno, per la quantificazione del relativo preventivo di spesa.

Si invita l'Amministrazione Provinciale a rappresentare al SUAP competente, preposto al rilascio dell'AUA, di trasmettere copia del provvedimento alla scrivente UOD, per gli adempimenti d'ufficio.

Il Resp.Pos.Org. "A"

Biagio Salzano

Il Resp. P.O.

ing. Giovanni Galiano

Il Dirigente

Anna Martinoli

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff 501792
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
Spett.le
CO.GE.TER. S.n.c.
Contrada Cioffi, 149
84025 Eboli (SA)
cogetersnc@pec.it
c.a. sig. Mario Terralavoro

OGGETTO: 9132 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "*Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cva sita in località Castelluccio, Battipaglia(SA)*" – Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario . –**Differimento quarta seduta dei lavori della Conferenza di Servizi prevista per il 7 Aprile 2023**

Si fa riferimento alla Vs cup_9132 posticipo _4riunione cds (Allegato 1) in merito al differimento quarta seduta dei lavori della Conferenza di Servizi prevista per il 7 Aprile 2023 e differita al 20 Aprile 2023.

A tal riguardo si conferma parere tecnico favorevole al progetto in argomento, come comunicato con Ns nota (Allegato 2).

Distinti saluti

All.: come sopra

Il Responsabile
Unità Impianti Frattamaggiore
Ferdinando Imperatore

Firmato digitalmente da: FERDINANDO IMPERATORE
Luogo: napoli
Data: 20/04/2023 08:25:26

Invio a mezzo PEC

Spett.le
CO.GE.TER. S.n.c.
Contrada Cioffi, 149
84025 Eboli (SA)
cogetersnc@pec.it
c.a. sig. Mario Terralavoro

e p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff 501792
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: Variante agli elettrodotti in semplice terna 60 kV Tusciano Battipaglia RFI Rossa e 60 kV Tusciano-Battipaglia RFI Bianca, per risoluzione interferenza con l'intervento previsto da "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)" contrassegnato, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, al CUP9132
Riscontro richiesta parere favorevole progetto CO.GE.TER.

Prendiamo atto dell'accettazione della ns offerta economica prot. TERNA/P20230026835-09/03/2023 come da Vs lettera del 31/03/2023 allegata alla presente.

Vista la corrispondenza pregressa si esprime parere tecnico favorevole al progetto in argomento, subordinato alla realizzazione della variante da eseguire a cura Terna secondo la soluzione tecnica da Voi accettata in data 28/12/2022.

Resta inteso che sarà Vs cura predisporre, preliminarmente alle Vs attività e nelle aree della cava, i piani di posa dei nuovi sostegni come indicato nella ns nota prot. TERNA/P20220102764 del 22/11/2022.

Distinti saluti

Il Responsabile
(Ing. Felice Esposito)

Firmato digitalmente da: FELICE ESPOSITO
Data: 31/03/2023 16:57:58

CO.GE.TER. S.n.c.

di Terralavoro A. e M. P.Iva: 02921180655

Lavori Edili e Stradali - Movimento Terra

C.da Cioffi, 419 - 84025 Eboli (SA)

Legale rappresentante

sig. Mario Terralavoro

Tel: 0828 1993829; Fax: 0828 1999024

pec: cogetersnc@pec.it

Terna Rete Italia s.p.a. –
Direzione Territoriale Centro Sud
dipartimento-sud@pec.terna.it

e p.c.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff 501792
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9132 – *Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia(SA)" – Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario. – conferenza di servizi convocata per il giorno 07/04/2023 – richiesta parere*

CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M., in persona del legale rappresentante p.t. sig. Mario Terralavoro, proponente dell'intervento in epigrafe, con riferimento all'oggetto e all'esito dell'incontro tenutosi in data odierna, con la presente

Chiede

di esprimere parere tecnico favorevole all'esecuzione del progetto in epigrafe, come da Vs proposta di variante trasmessa con prot. TERNA/ P20220108797 del 13/12/2022, al fine di consentire la rapida conclusione della procedura autorizzatoria.

Precisa di condividere la Vs proposta, salva la necessità di concordare diverse modalità di pagamento che auspica possano essere concordemente definite tra le parti.

Eboli, lì 30/03/2023

il Proponente
Co.Ge.Ter. snc di Terralavoro M.& A.
rappresentante legale Mario Terralavoro

CO.GE.TER. s.n.c.
C.F. e P. IVA: 0292118 065 5
L'Amministratore

1/1

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Invio a mezzo PEC

Spett.le
CO.GE.TER. S.n.c.
Contrada Cioffi, 149
84025 Eboli (SA)
cogetersnc@pec.it
c.a. sig. Mario Terralavoro

Oggetto: Studio di Fattibilità per Variante agli elettrodotto in semplice terna 60 kV Tusciano Battipaglia RFI Rossa e 60 kV Tusciano-Battipaglia RFI Bianca, per risoluzione interferenza con l'intervento previsto da "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)" contrassegnato, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, al CUP9132

Riscontro tempistiche per soluzione tecnico-economica

Facendo seguito alla Vs nota del 14/11/2022 ed alla riunione del medesimo giorno presso i nostri uffici nella quale vi è stata rappresentata una soluzione tecnica che consentirebbe la realizzazione della variante in tempi brevi, mediante iter autorizzativo semplificato (DIA Ministeriale) ed utilizzo esclusivo delle Vs proprietà.

Vi specifichiamo che, al fine di rendere compatibile la variante di cui sopra con il Vs progetto in iter autorizzativo, è necessario:

- predisporre, preliminamente alle Vs attività e nelle aree della cava, i piani di posa dei nuovi sostegni, da approntare a Vs cura e spese;
- apportare modifiche ai profili di scavo del Vs progetto, al fine di renderli compatibili per l'esercizio e manutenzione degli elettrodotto nella futura configurazione.

Vista la Vs disponibilità ad accogliere tale scelta progettuale, trasmetteremo la relativa soluzione tecnica entro la prima decade di dicembre 2022.

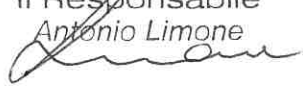
Successivamente alla vostra formale accettazione di quanto sopra, sarà trasmessa la corrispondente offerta economica.

Distinti saluti

TERNA RETE ITALIA SpA
Rete Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Realizzazione Locale

Il Responsabile

Antonio Limone



CO.GE.TER. S.n.c.

di Terralavoro A. e M. P.Iva: 02921180655

Lavori Edili e Stradali - Movimento Terra

C.da Cioffi, 419 - 84025 Eboli (SA)

Legale rappresentante

sig. Mario Terralavoro

Tel: 0828 1993829; Fax: 0828 1999024

pec: cogetersnc@pec.it

Terna Rete Italia s.p.a. –
Direzione Territoriale Centro Sud
dipartimento-sud@pec.terna.it

e p.c.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Staff 501792

STAFF – Tecnico Amministrativo –

Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania

UOD 50 18 07 Genio Civile Salerno

uod.501807@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9132 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia(SA)" – Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario. – Studio di Fattibilità per Variante agli elettrodotti in semplice terna 60 kV Tusciano-Battipaglia RFI Rossa e 60 kV Tusciano-Battipaglia RFI Bianca, per risoluzione interferenza - Accettazione della soluzione tecnica di cui alla nota TERNA prot. 108797 del 13/12/2022.

CO.GE.TER. s.n.c. di Terralavoro A. e M. in persona del legale rappresentante p.t., Sig. Mario Terralavoro, proponente l'intervento in oggetto indicato, con la presente accetta la soluzione tecnica di variante prospettata con la nota del 13.12.22 al fine del superamento di ogni problematica connessa alla presenza dei tralicci nell'area di cava.

Nel contempo, resta in attesa della preannunciata offerta economica.

Si allegano:

- nota TERNA prot. 108797 del 13/12/2022;
- Studio di fattibilità ricevuto con la suddetta nota.

Eboli, li 28/12/2022

il Proponente

Co.Ge.Ter. snc di Terralavoro M.& A.
rappresentante legale Mario Terralavoro

CO.GE.TER. s.n.c.

C.F. e P.IVA 02921180655

L'Amministratore



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - Tel. 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

ALLEGATO 5

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per Ciclo Integrato

delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni

e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo

Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.

Alla Sindaca

dott.ssa Cecilia FRANCESE

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

D.G. per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

UOD Catena del Valore in Agricoltura e

Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

Via Generale Clark n. 103

84131 – SALERNO

uod.500726@pec.regione.campania.it

Alla Stazione CC Forestale

Via Duomo, 47

84042 – ACERNO (SA)

fsa42880@pec.carabinieri.it

OGGETTO: CUP 9132 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii. per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio del Comune di Battipaglia" - ditta CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario: Autorizzazione nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 11/96 articolo 23.

**Il Dirigente del Settore
GOVERNO DEL TERRITORIO**

ing. Carmine SALERNO

PREMESSO

CHE la ditta "CO.GE.TER snc di TERRALAVORO Antonio e Mario" ha proposto istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio del Comune di Battipaglia" - censita in N.C.T. al foglio 1, p.lle 1152 e 964 - CUP 9132;

CHE l'intervento necessita di autorizzazione nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 11/96 articolo 23;

VISTI

- gli elaborati tecnici agli atti della Conferenza dei Servizi e la successiva documentazione integrativa fornita nelle diverse fasi della Conferenza;
- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923;
- la Legge Regionale n. 11 del 7 maggio 1996, art. n. 23;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 28 settembre 2017, art. 153;

CONSIDERATO

CHE la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Giunta Regionale della Campania – Servizio Territoriale Provinciale Salerno – U.O.D. 50 07 14, con propria nota prot. 2023.0201711 del 17.04.2023, che qui si intende integralmente richiamata, ha espresso **parere tecnico FAVOREVOLE**, fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi e ogni norma in materia edilizia, paesaggistica e ambientale, per lavori di movimenti terra per l'intervento di "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio del Comune di Battipaglia";

CHE essendo una parte del lotto occupata da bosco per circa 17.000 mq oltre ai pareri e le autorizzazioni ambientali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm. e ii. e nel rispetto degli adempimenti previsti dai Regolamenti Regionali vigenti in materia forestale, l'emissione dell'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'ex articolo 23 della L.R. n. 11/96, è subordinata al versamento degli oneri di compensazione, quantificati dalla parte in Euro 12.035,51 oppure, qualora sia previsto il ripristino dell'area boscata, alla produzione di una polizza fideiussoria di pari valore a garanzia della corretta esecuzione delle attività di ricostituzione dell'area boscata;

VISTA la nota prot. 40360 del 10.05.2023 con la quale la ditta trasmette attestazione di avvenuto versamento, ai sensi e per gli effetti dell'ex articolo 23 della L.R. n. 11/96 e a garanzia della corretta esecuzione delle attività di ripristino della superficie boscata (giusta Autorizzazione paesaggistica n. 9 del 04.04.2023), dell'importo come determinato per arrotondamento dalla UOD *Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti*, di Euro 12.100,00 a favore di questo Ente;

RICHIAMATE le risultanze della Conferenza dei Servizi del 03.05.2023;

AUTORIZZA

il richiedente **TERRALAVORO Mario**, nato a Eboli (SA) il 20.12.1973, nella sua qualità di Amministratore Unico della ditta **CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario**, nei riguardi del solo vincolo idrogeologico, fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi e tutte le altre normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica e ambientale, per i lavori di movimento terra relativi al "**Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio del Comune di Battipaglia**", su terreni censiti in NCT del Comune di Battipaglia al foglio di mappa n. 01, particelle nn. 964 e 1152, per una superficie complessiva di circa 19 ha.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:

1. I lavori e i movimenti terra devono essere eseguiti in perfetta sintonia e conformità agli elaborati tecnici agli atti della Conferenza dei Servizi e come approvati in sede di seduta conclusiva;
2. Le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazione comunque presenti nella zona, dovranno essere raccolte e smaltite come da progetto, ad evitare possibili dissesti idrogeologici;

Sono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori in parola.

La presente autorizzazione non esime l'interessato dal richiedere tutti gli altri specifici nulla-osta e/o pareri prescritti dalle normative vigenti.

La presente è trasmessa, per opportuna conoscenza, all'UOD 50 07 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno e ai Carabinieri Forestali competenti per territorio.

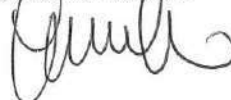
Il Responsabile del Procedimento

arch. Angela COSTANTINO



Il Dirigente del Settore
GOVERNO DEL TERRITORIO

ing. Carmine SALERNO





(Provincia di Salerno)

*Medaglia d'argento al merito civile***SETTORE TRIBUTI E ATTIVITA' PRODUTTIVE****SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - Tel. 0828/677111/677753

ALLEGATO 6**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE****PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 60 del 12/05/2023**

Ai sensi dell'articolo 3 del D. M. del 10/11/2011, si trascrive il numero identificativo della marca da bollo, del valore vigente, dichiarato per il rilascio AUA:

01192062401809 del 13/10/2021

l'azienda si impegna ad annullare la suddetta marca e a conservarne l'originale presso di sé.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Sig. Terralavoro Mario, nato ad Eboli il 20/12/1973, ivi residente alla Contrada Cioffi - Via S.S. 18, codice fiscale TRRMRA73T20D390M, in qualità di legale rappresentante della società CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario, con sede legale in Eboli alla C.da Cioffi n. 419, codice fiscale/partita iva 02321180655, ha presentato alla Regione Campania - Staff Valutazioni Ambientali in data 20/10/2021 istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto denominato "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in Località Castelluccio di Battipaglia";
- che la società, nell'ambito del rilascio del PAUR, ai sensi del D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 1, ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di frantumazione inerti di cava e di fiume sita in Località Castelluccio ed individuato in catasto terreni al foglio 1 mappale 964-1152, per i seguenti titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1:
 - Lettera A.2) Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni;
 - Lettera C) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;
- Che la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0117302, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data il 07/03/2022 al n. 16808, ha comunicato l'avvio del procedimento con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c, ed alla Provincia di Salerno per gli adempimenti di competenza;

Vista la nota prot. PG2022/0591453 con la quale la Regione Campania, ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., assunta al protocollo generale dell'Ente in data 01/12/2022 al n. 97673, ha indetto apposita Conferenza di Servizi;

Visto che la Provincia di Salerno, con nota prot. 202300020777 del 13/03/2023, ha specificato che, a seguito della rinuncia da parte della società al pozzo disperdente nell'ambito della richiesta di A.U.A., l'A.U.A. sarebbe stata adottata per il solo titolo Lettera C) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

Visto il provvedimento di adozione, con prescrizioni, dell'A.U.A. n. 2044 del 06/04/2023 rilasciato dalla Provincia di Salerno e pervenuto con prot. gen. n. 31451 del 06/04/2023, comprensivo dei pareri istruttori, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione tecnico giuridica a firma del Dirigente Settore Tecnico ed Urbanistica, prot. n. 15451 del 17/02/2023, che rappresenta tutti i titoli edilizi rilasciati per l'impianto oggetto della presente A.U.A. e attesta che *"la presenza dell'impianto di frantumazione inerti all'interno del suo perimetro è da ritenersi consentita"*;

Viste l'attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo e la ricevuta di versamento dei diritti A.U.A., allegati alla istanza;

Vista la visura catastale n. T177723, che evidenzia l'intestazione attuale della società CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario, per gli immobili oggetto della presente autorizzazione, censiti nel catasto terreni al foglio 1 particella 1152, pervenuto con atto del 12/11/2015, Pubblico Ufficiale Mazzarella Lucio, Repertorio n. 50768, ed al foglio 1 particella 964, pervenuto con atto del 28/0/1999, Pubblico Ufficiale P. Colliani, Repertorio n. 25488;

Vista la dichiarazione del tecnico attestante il pagamento delle correlate spettanze resa ai sensi della Legge Regionale 29 dicembre 2018 n. 59, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 12/05/2023 al n. 41205;

Vista l'attestazione prot. n. 41211 del 12/05/2023 di regolarità di pagamento dei tributi locali;

Vista la comunicazione antimafia trasmessa alla B.D.N.A. in data 12/05/2023, prot. n. PR_SAUTG_Ingresso_0067067_20230512;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale", a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, (pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), individua la Provincia quale Autorità competente all'adozione dell'AUA;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008" (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2010);

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 65769 del 01/09/2022 con il quale il Dr. Giuliano Caso è stato nominato Dirigente del Settore Tributi ed Attività Produttive;

RILASCIA

Alla società **CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario**, con sede legale in Eboli alla C.da Gioffi n. 419, codice fiscale/partita iva 02321180655, legalmente rappresentata dal Sig. Terralavoro Mario, nato ad Eboli il 20/12/1973, ivi residente alla Contrada Gioffi - Via S.S. 18, codice fiscale TRRMRA73T20D390M, per l'impianto di frantumazione inerti di cava e di fiume sita in Località Castelluccio ed individuata in catasto terreni al foglio 1 mappale 964-1152,

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, sostitutiva del titolo abilitativo indicati dal D.P.R. 59/2013 art. 3, comma 1, per il seguente titolo:

- Lettera C) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

alle condizioni e secondo le prescrizioni espresse nel provvedimento della Provincia di Salerno di adozione dell'AUA n. 2044 del 06/04/2023, pervenuto al protocollo generale dell'Ente in data 06/04/2023 al n. 31451, comprensivo dei pareri istruttori, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha validità di anni 15 a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi gli altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività.

Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013.

Qualora l'Ente o altri Enti, preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione dovranno richiedere con adeguata motivazione l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

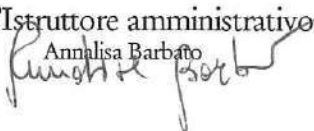
Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari recate dalla normativa di settore.

Si trasmette il presente provvedimento a:

1. CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario;
2. Provincia di Salerno - Settore Ambiente;
3. Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
4. Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
5. Ente Idrico Campano;
6. Arpa Campania;
7. ASL Salerno;
8. Settore Tecnico ed Urbanistica
9. Comando di Polizia Municipale;
10. Albo on-line nella modalità stabilita dalla normativa sulla privacy.

L'Istruttore amministrativo

Annalisa Barbato



Il Dirigente

Giuliano Caso





Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 7

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
102	24/05/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in localita' Castelluccio, Battipaglia (SA)" - Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario - CUP 9132.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DDB3EA4EC997CCB667EC8FFE708996DB61FCB529

Allegato nr. 1 : 3D85BDF106B38BE2083770A74BAD42D134C34ACC

Frontespizio Allegato : DC999E3EB625B7BF21C027AB5EBB6F3223F714CE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
102	24/05/2023	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in localita' Castelluccio, Battipaglia (SA)" - Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario - CUP 9132.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. reg. 517809 del 20.10.2021, la proponente ditta CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)"*, contrassegnato con CUP 9132;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 117302 del 03.03.2022 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 01.03.2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 117302 del 03.03.2022 lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Battipaglia di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 117302 del 03.03.2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

- e. con nota prot. reg. 219529 del 26.04.2022, lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;
- f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. 274392 del 25.05.2022 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;
- g. con nota prot. reg. 574913 del 21.11.2022 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. 219529 del 26.04.2022;
- h. in data 22.11.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;
- i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 591453 del 29.11.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 30.01.2023;
 - 22.02.2023;
 - 20.03.2023;
 - 03.05.2023;
 - 15.05.2023

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello Staff 50.17.92, e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 15.05.2023;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 15.05.2023 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale**;
- c. con nota prot. reg. 264043 del 23.05.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 15.05.2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria di cui al parere di VIA;
- e. la società CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è

agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 591453 del 29.11.2022;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole reso dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo nella scheda istruttoria allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di *"Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)"* e contrassegnato con CUP 9132;
2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;
4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta

pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9132;
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2020.376259_del_16.07.2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9132 Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)" - Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 577782 del 03.12.2020 ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto attestando che esso sia conforme alle vigenti disposizioni di cui alla L.R. n. 54/85 s.m.i. e alle Norme del PRAE (art. 27, comma 3) e che la relativa istanza è procedibile.



L'intervento proposto vede la prosecuzione dell'attività estrattiva e la ricomposizione ambientale della cava in oggetto per una superficie di 19 ha alla quale si aggiunge una superficie di 3 ha, ubicata lungo il fronte Nord, in ampliamento. Il progetto ha lo scopo di addivenire ad una nuova configurazione morfologica dell'intera area di cava in modo da garantire un assetto finale dei luoghi ordinato.

La tipologia progettuale individuata è quella definita al punto 8, lett. i) dell'Alleg. IV Parte Seconda del D.lgs.152/2006, non supera i limiti dimensionali di cui all'All. III Parte Seconda del D.lgs.152/2006 che alla lett. s) individua "cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area superiore ai 20 ettari" per cui poteva essere attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ma il proponente ha ritenuto di attivare direttamente il PAUR.

La ricomposizione ambientale verrà effettuata contestualmente alla coltivazione. La coltivazione procederà dall'alto verso il basso mediante la realizzazione di gradoni che verranno, in seguito, piantumati.

Il volume complessivo da estrarre sarà di 2.439.661 mc con una produzione annua di 305.000 mc il tutto scandito secondo n. 8 lotti di intervento pari ognuno ad un anno. Di tale volume estratto la quota di 2.173.081 mc sarà commercializzata mentre i restanti 266.580 mc saranno riutilizzati all'interno dell'area di cava per il riassetto morfologico dei luoghi.

Con nota prot. reg. 522355 del 22.10.2021, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro i termini prefissati, non è pervenuta alcuna richiesta di perfezionamento.

Con nota prot. reg. 117302 del 03.03.2022 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che, in data 01.03.2022, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9132.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tuttavia, a seguito della richiesta di integrazioni prot. reg. 219529 del 26.04.2022, il proponente ha chiesto la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata da questo Ufficio con nota prot. reg. 274392 del 25.05.2022.

In data 21.11.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e, questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in

data 22.11.2022. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni. Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9132_prot_2021.5_17809_del_20-10-2021.via

Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate ed i chiarimenti trasmessi a riscontro dei chiarimenti richiesti in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30.01.2023, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Sintesi del SIA

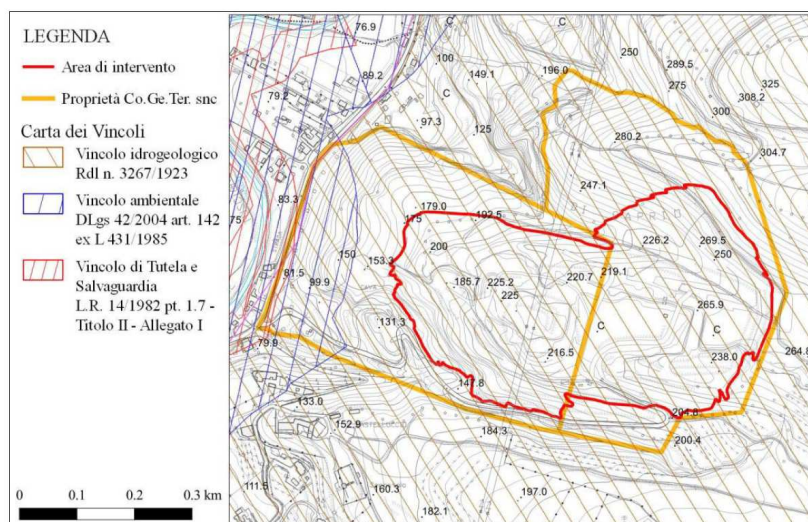
Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, e senza entrare nel dettaglio, sono state esaminate/e:

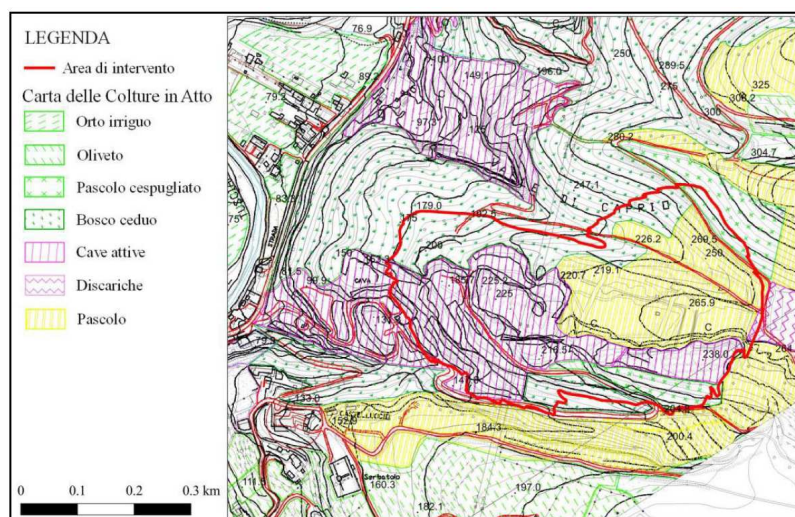
STRUMENTI PIANIFICATORI DEI SETTORI SPECIFICI

- RELAZIONI CON IL PRAE l'area di cava in oggetto rientra, in parte, tra le "Aree di crisi AC.S.10" ed, in parte, in "Zone critiche ZCR.S.3" individuate dal PRAE
- RELAZIONI CON IL PUC DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA l'area oggetto di intervento ricade nella perimetrazione delle Aree estrattive e della Zona Omogenea E3
- PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO l'area di cava ricade, in parte, in "area di cava/sbancamento", in parte, in "area a pericolosità da frana P2" ed, in parte, in "area a pericolosità moderata P1"
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO PTCP con riferimento alle attività di cava, il Piano prevede linee di azione molto chiare, esplicitate negli indirizzi contenuti all'interno delle NdA. Le indicazioni fornite in merito ai criteri d'uso delle cave sono tutte volte alla promozione di programmi di recupero, restauro del paesaggio e ricomposizione ambientale, mediante interventi consistenti in ciglionamenti/terrazzamenti dei fronti di cava, riporto di terreno sciolto sui ripiani così realizzati e adeguata piantumazione con specie arbustive ed arboree, anche fruttifere, coerenti con la flora e con le coltivazioni agricole locali.

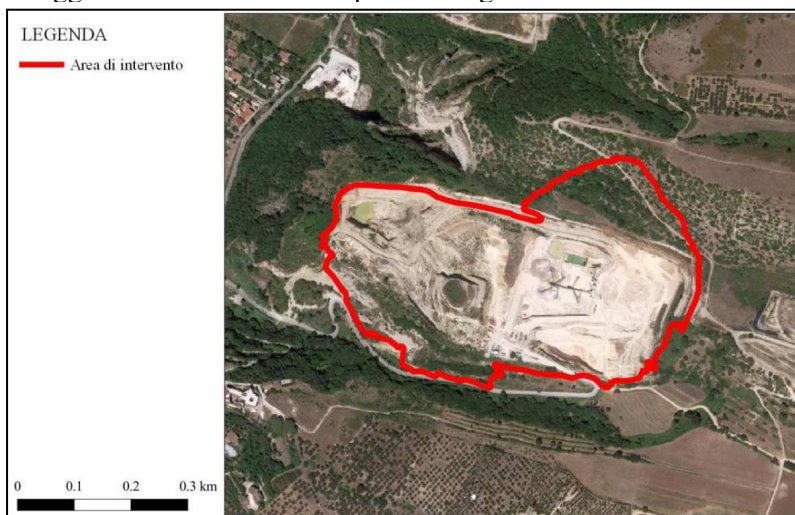
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO desunto dal Certificato di Destinazione urbanistica (prot. 46968 del 22.07.2020)

- VINCOLO IDROGEOLOGICO presente
- VINCOLI PAESISTICI (D.lgs. 42/04 e s.m. e i.) l'area di cava ricade nella fascia di rispetto di 150 mt. dalle sponde del Fiume Tusciano, ricade nella fascia di 1000 mt. dalle sponde del Fiume Tusciano in quanto riportato nell'elenco dei paesaggi di alto valore ambientale e culturale (elevato pregio paesaggistico), ai quali applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesistica. Ed ancora, l'area di intervento risulta interessata da bosco ceduo che occupa una superficie di 1.70 ha, come si evince dalla Relazione di compensazione economico – forestale.





Facendo il confronto tra la tavola su riportata e la tavola seguente si evince che, gran parte dell'area settentrionale dell'area oggetto dell'intervento sia priva di vegetazione.



- VINCOLO ARCHEOLOGICO (L. 1089/39) nella relazione di riscontro - trasmessa con nota prot. reg. 574913 del 21.11.2022 - alla richiesta di integrazioni (nota prot. 219529 del 26.04.2022), avanzata dallo scrivente Ufficio, il proponente riferisce che a Nord Ovest e a Sud Est dell'area di intervento sono presenti, rispettivamente ad una distanza di 600 mt. – loc. Serroni - e di 1 km dal sito estrattivo, due aree archeologiche vincolate oltre alla presenza, a Sud Ovest ad una distanza di circa 200 mt. dal sito in questione, di un “Castelluccio” dal quale prende il nome la località. In corrispondenza di tale castello nel PTCP di Salerno viene individuata un'area archeologica indiziata cioè che potrebbe essere interessata da ulteriori ritrovamenti.

- USI CIVILI assenti così come chiarito dal proponente in occasione della prima seduta di Conferenza tenutasi in data 30.01.2023

- AREE NATURALI PROTETTE - SIC E ZPS assenti

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Sintesi del SIA

L'area interessata dal progetto è ubicata nella zona Nord del Comune di Battipaglia ad una distanza di circa 2 km dal centro abitato. All'intorno del sito di cava della Ditta Co.Ge.Ter. snc si osservano la presenza del Fiume Tusciano, della Strada Provinciale Sp29 e di un'area verde, a prevalente vegetazione arbustiva, che si estende anche nella zona settentrionale, dove è presente un altro sito estrattivo. La zona Orientale, al pari di

quella Meridionale, risulta prevalentemente coltivata, sebbene si rilevi, immediatamente a Est della cava oggetto di intervento, la presenza di una discarica di Rifiuti Solidi Urbani.



L'area di cava è raggiungibile percorrendo una strada privata che si diparte dalla SP29a che conduce al piazzale posto a quota di 203 mt. s.l.m. Sul piazzale ritroviamo la pesa, diversi manufatti adibiti a servizio delle maestranze, quali locali spogliatoio, wc. Mediante una rampa è possibile raggiungere il piazzale posto a quota 196 m s.l.m.m. su cui insiste un impianto di frantumazione e selezione inerti, con annessa vasca di decantazione; quest'area è anche destinata alle manovre dei mezzi ed alla movimentazione dei materiali lavorati e prodotti dall'impianto.

Attualmente l'area di cava si presenta caratterizzata da alti e bassi morfologici con gradonature concentrate nell'area centrale e lungo i fronti Nord Ovest e Nord Est. Al centro dell'area di cava è presente un residuo di rilievo collinare, detto mammellone, che raggiunge quota di 230 mt. s.l.m., su cui poggiano tralicci elettrici.

Nello specifico gli interventi da attuare sono:

- la sistemazione del fronte orientale;
- il riassetto morfologico dell'intera zona centrale, con la delocalizzazione dei tralicci dell'alta tensione che attualmente insistono sul "testimone di cava";
- la sistemazione del fronte Nord-Ovest;
- la messa in sicurezza del fronte Sud-Ovest;
- rampe di accesso ai piazzali che, unitamente alla viabilità esistente, consentano l'agevole circolazione dei mezzi all'interno dell'area di cava, sia in fase di esecuzione sia al termine dei lavori di ricomposizione;
- la regimentazione idraulica dell'intera area di intervento.

Lungo il fronte Nord-Est, il progetto prevede la realizzazione di una gradonatura che, a partire da una quota massima di 283 m s.l.m.m., si sviluppa lungo un dislivello di 80 m fino a raggiungere il piazzale ubicato a 203 m s.l.m.m. Tale gradonatura, sarà caratterizzata da elementi sub-orizzontali di ampiezza pari a 5 m e da scarpate di altezza pari a 10 m, aventi inclinazione massima di 70°. Al fine di scongiurare fenomeni di erosione superficiale dei fronti di scavo, è previsto che le pedate siano dotate di opportuna contropendenza verso monte, così da consentire il deflusso delle acque meteoriche, su di esse ricadenti, verso apposite canalette poste al piede di ciascuna scarpata, adibite alla captazione e all'allontanamento delle stesse verso i recapiti finali. Analogo intervento sarà attuato per il versante nella zona ad Est. A valle dei suddetti fronti, è prevista la realizzazione del piazzale Orientale, mediante la sistemazione e l'estensione, sia verso Nord che verso Sud, del piazzale esistente posto a quota 203 m s.l.m.m. A mezzo di apposite rampe, tale piazzale sarà collegato con le altre aree di cava al fine di consentire la circolazione dei mezzi, sia in fase di esecuzione dei lavori che al loro termine, in vista del riutilizzo agricolo del suolo. Il piazzale a quota 196 m s.l.m.m., sul quale attualmente insiste l'impianto di frantumazione e lavorazione degli inerti, sarà esteso verso Sud, con l'obiettivo di creare un ampio piazzale principale di accesso all'area di cava. Si prevede il riassetto della zona centrale mediante la realizzazione di ampi gradoni discendenti da Est verso Ovest che, a partire dal